

CV Mirella Loda

Dopo la laurea in Geografia presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze, ha proseguito la propria formazione presso l'Università Tecnica di Monaco di Baviera, dove nel 1989 ha conseguito il Dottorato di ricerca (Dr. Phil.) e nel 2001 l'abilitazione all'ordinariato, specializzandosi nel campo della ricerca territoriale empirica e dell'elaborazione elettronica dei dati.

In Germania ha insegnato all'Università di Monaco e di Oldenburg ed ha svolto ricerche per conto della Deutsche Forschungsgemeinschaft-DFG (il CNR tedesco). Dal 1992 lavora presso l'Università di Firenze, dove dal 2001 insegna Geografia Sociale ed è responsabile del *LaGeS, Laboratorio di Geografia sociale* (www.lages.eu).

Nel 2010 ha conseguito l'abilitazione italiana all'ordinariato.

È professore ordinario dal 2013 presso il Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze.

Ha svolto attività didattica anche presso la Stanford University (sede fiorentina) dal 2002 al 2005 e presso il Master post lauream del SUM (Istituto Italiano di Scienze Umane) Scuola di Governo del Territorio, nel 2007.

Dal 2015 è delegata di Ateneo per la cooperazione internazionale ed è responsabile degli accordi di cooperazione interuniversitaria con Isfahan (Iran), Herat (Afghanistan), Mandalay (Myanmar) e Mekelle (Etiopia) per il Dipartimento SAGAS.

È coordinatrice del Master di I livello in *Urban Analysis and Management*.

E' responsabile del LaGeS-Laboratorio di Geografia Sociale dell'Università di Firenze.

E' Presidente del Corso di Laurea Magistrale in *Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation*.

Ha coordinato numerose ricerche di interesse nazionale, in particolare sul tema dello sviluppo locale sia a scala nazionale che internazionale.

Per conto del Comune di Firenze ha condotto indagini sul cambiamento socio-economico urbano, e sull'uso e gestione degli spazi pubblici, sviluppando applicazioni GIS per la gestione di dati socio-economici e culturali. Per conto della Regione Toscana ha realizzato progetti per la valorizzazione dei mercati storici anche attraverso filiere corte di produzioni locali di qualità.

Su incarico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha diretto numerosi progetti per l'analisi ed il governo del territorio delle città di Herat e Bamiyan (Afghanistan), e per la realizzazione di progetti di sviluppo turistico sostenibile (antiche città dell'Upper Myanmar).

Per conto dell'AICS è attualmente responsabile di un progetto per la riqualificazione degli insediamenti informali in Afghanistan.

E' responsabile scientifica dell'unità fiorentina del progetto *LINKS Strengthening links between technologies and society for European disaster resilience*, nell'ambito del programma Horizon 2020.

E' membro del *Expert Working Group for the Safeguarding of the Cultural Landscape and Archeological Remains of the Bamiyan Valley World Heritage Property*.

E' autrice di quattro monografie ed una novantina di articoli e saggi.

Presso l'Università di Firenze ha organizzato numerosi convegni, tra cui:

2019: Ripensare la cooperazione internazionale in un mondo globalizzato

2016: Raccontare l'urbano – Mappe, percorsi, geografie

2015: Firenze-Herat

2013: Cooperazione. Territorio. Sviluppo sostenibile
2011: Il Mercato allo specchio. Indagine sociale sul Mercato centrale di Firenze
2010: Urban Public Space in Western and Islamic Countries". Convegno internazionale.
2008: Quale turismo per Firenze. Esperienze internazionali a confronto
2006: Il centro storico nella città che cambia
2003: Giornata di studio sui problemi dell'immigrazione
2001: Trasformazione delle strutture commerciali e qualità della vita urbana